

1. Record Nr.	UNINA9910139633403321
Autore	Tarantino Umberto
Titolo	La gestione delle fratture da fragilita ossea : Raccomandazioni per chirurghi ortopedici // Umberto Tarantino, Giuseppina Resmini ; Con la collaborazione della Commissione SIOT per l'Osteoporosi
Pubbl/distr/stampa	Milano, : Springer-Verlag Milan, 2011
ISBN	88-470-1881-1
Edizione	[1st ed. 2011.]
Descrizione fisica	1 online resource (47 p.)
Altri autori (Persone)	ResminiGiuseppina
Disciplina	617.1/5
Soggetti	Osteoporosis - Complications Fractures - Surgery Orthopedics
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Description based upon print version of record.
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references.
Nota di contenuto	Title Page; Copyright Page; Prefazione; Table of Contents; Elenco degli Autori e Collaboratori; 1 Razionale; 2 Che cos'e l'osteoporosi?; 2.1 Come insorge l'osteoporosi?; 3 Come identificare i soggetti a rischio; 4 Diagnosi; 4.1 Diagnosi strumentale; 4.2 Diagnosi bioumorale; 5 Valutazione dei pazienti con fratture da fragilita e/o con bassa BMD (T-score<-2,5) in presenza di uno o piu fattori di rischio; 6 Misure non farmacologiche di prevenzione e cura dell'osteoporosi; 6.1 Apporto di calcio e vitamina D; 6.2 Altri nutrienti; 6.3 Attivita fisica; 6.4 Interventi sul rischio di caduta 7 Indicazioni al trattamento farmacologico dell'osteoporosi7.1 Bisfosfonati; 7.2 Modulatori selettivi del recettore estrogenico (SERMs); 7.3 Teriparatide (1-34 PTH) e paratormone (1-84); 7.4 Ranelato di stroncio; 7.5 Farmaci in via di approvazione; 8 Condusioni; Appendici; A Red Flags; B Protocollo diagnostico per sede di frattura; C Nota 79 per la rimborsabilita dei fannaci anti-osteoporotid; Bibliografia
Sommario/riassunto	L'invecchiamento della popolazione ha portato ad un significativo aumento dei soggetti osteoporotici, con un drammatico innalzamento dell'incidenza delle fratture da fragilita che rappresentano la piu grave complicita. E' necessario quindi individuare il corretto iter diagnostico terapeutico da intraprendere di fronte ad un paziente fratturato, per poter individuare la fragilita ossea sottostante e evitare cosi la

successiva frattura. L'analisi delle Linee Guida Internazionali ha permesso di individuare i key points, segnalandone i livelli di evidenza da seguire per la diagnosi, per lo studio dei fattori di rischio, la diagnostica strumentale, il rischio di caduta, la somministrazione di calcio e vitamina D e la terapia farmacologica antifratturativa. 10 Red Flags che rappresentano lo strumento più valido per ottenere una corretta individuazione del paziente fratturato ed ottemperare ad una gestione mirata a ridurre il rischio di una mancata diagnosi e diminuire il rischio di frattura.
